

Corteo non autorizzato e bastoni: 23 Daspo e 18 denunce per gli ultras della Pro Patria

Pubblicato: Martedì 6 Maggio 2025



Bastoni mascherati da semplici aste per bandiere, cori ingiuriosi e corteo non autorizzato. Il Questore della Provincia di Vercelli, in occasione dell'incontro di calcio "Pro Vercelli – Pro Patria", svoltosi lo scorso 12 Aprile presso lo stadio "Silvio Piola", ha adottato 23 provvedimenti di divieto di accesso a manifestazioni sportive (D.A.Spo) nei confronti di altrettanti tifosi ultras della Pro Patria, due dei quali minorenni.

Il gruppo, arrivato in Piemonte da Busto Arsizio con modalità differenti da quelle comunicate, con il chiaro intento di sfuggire al controllo delle forze dell'ordine, si è radunato nei pressi di un bar cittadino: **qui gli ultras si sono muniti di bastoni mascherati da aste per le bandiere**, partendo poi con un corteo non autorizzato, **intonando cori ingiuriosi e tenendo comportamenti provocatori** tesi alla ricerca di occasioni di scontro con la tifoseria locale.

Risultati vani i numerosi tentativi di mediazione, **solo la frapposizione fisica delle forze dell'ordine, impiegate nel servizio di ordine e sicurezza pubblica, ha consentito di bloccarli e condurli allo stadio evitando che si avvicinassero alle aree frequentate dai tifosi della Pro Vercelli e che ne scaturissero scontri tra le opposte fazioni.**

Anche al termine del match, il gruppo compatto e sempre con atteggiamenti provocatori si è incamminato verso la stazione, rendendo nuovamente necessario un attento servizio di scorta e

vigilanza sino alla partenza del treno diretto a Magenta, dove avevano lasciato i rispettivi veicoli.

Alla luce di tali fatti, **la DIGOS di Vercelli ha avviato una meticolosa e complessa attività di ricostruzione delle singole condotte**, avvalendosi del prezioso supporto delle riprese effettuate dal personale della Polizia Scientifica, oltre che delle telecamere del sistema di videosorveglianza cittadino e degli scali ferroviari di Magenta e Vercelli, riuscendo, grazie anche alla collaborazione di personale del Commissariato di Busto Arsizio, ad identificare gli ultras coinvolti.

Nei confronti degli ultras della Pro Patria identificati è stato adottato il provvedimento inibitorio di D.A.Spo., dalla durata variabile da 1 a 5 anni, in relazione sia alla gravità delle condotte poste in essere da ciascuno che alla sussistenza o meno di precedenti, con il conseguente divieto di accedere agli impianti sportivi del territorio nazionale e degli stati membri dell'Unione Europea, ove si disputeranno manifestazioni calcistiche, anche amichevoli.

La DIGOS di Vercelli ha anche denunciato 18 dei predetti tifosi ultras, per essere stati trovati in possesso, nei luoghi interessati dalla manifestazione sportiva, di oggetti atti ad offendere, in particolare bastoni della lunghezza di circa 80 centimetri, realizzati con tubi di plastica rigida, verosimilmente di uso idraulico, attorno ai quali erano stati avvolti drappi di stoffa bianca a simulare delle bandiere, ma privi di qualsivoglia scritta o immagine e fissati con nastro su entrambe le estremità: alcune sono state sequestrate, insieme a fumogeni ed artifici pirotecnici, abbandonati lungo il tragitto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it